

*Ministero della cultura*SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA*Bologna*, rif. segnatureAlla Soprintendenza Speciale PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

<i>Prot.</i>	rif. segnature	<i>Pos. Archivio</i>	XXX	risposta al foglio del 19/12/2025 pervenuto il 19/12/2025 (ns. prot. 4479 del 22/12/2026)
<i>Class.</i>	34.43.01/120.1	<i>Allegati</i>		risposta al foglio prot. 4474 del 23/12/2025 pervenuto il 23/12/2025 (ns. prot. 4682 del 24/12/2026)
				risposta al foglio prot. 4422 del 30/12/2025 pervenuto il 30/12/2025 (ns. prot. 4793 del 30/12/2026)
				risposta al foglio prot. 5 del 02/01/2026 pervenuto il 02/01/2026 (ns. prot. 41 del 05/01/2026)
				al foglio prot. 320 del 02/02/2026 pervenuto il 02/02/2026 (ns. prot. 1668 del 03/02/2026)

Oggetto: **Ventasso, località Cerreto d'Alpi (RE) – PNRR – c/o serbatoio acquedotto, snc. Avvio del procedimento - Indizione conferenza di servizi (L. 241/90, art. 14-bis) per istanza ai sensi dell'art 43, 44, 45 e 49 (ex artt. 86, 87, 87 bis. e 88 del D.Lgs 259/03) del Nuovo Codice delle Comunicazioni Europeo, D.Lgs, n.207 del' 8 novembre 2021.**

Sottoposto a tutela paesaggistica ex art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. con DM del 01/08/1985 emesso ai sensi della L. 1497/1939, valido per gli effetti dell'art. 157 del medesimo decreto e ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. g del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Dati catastali: Fg. 35, Mapp. 844

Richiedente: INWIT S.P.A. e FIBERCOP S.P.A.

Lavori di realizzazione di infrastruttura per telecomunicazioni

Procedimento di autorizzazione ai sensi dell'art. 41, c. 4 del D.Lgs. 36/2023

Procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. nell'ambito di conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14 e segg. della L. 241/90 e s.m.i.

Trasmissione istruttoria ai sensi dell'art. 20 c. 1 del D.L. 13/2023

In riferimento alla Conferenza di Servizi relativa all'oggetto, per la quale è pervenuta convocazione con la nota indicata a margine:

- visto il DL n. 77/2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative di accelerazione e snellimento delle procedure (convertito con modificazioni dalla L.108/2021) e in particolare l'art. 29, c. 2 (come modificato dal D.L. n. 13/2023 art. 20 c. 1 e convertito in legge

dalla L. 41/2023) per cui: “La Soprintendenza Speciale PNRR (SSPNRR) esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l’attività istruttoria”;

- *tenuto conto* della circolare di codesta Soprintendenza Speciale n. 2 del 04/07/2023, di chiarimenti circa l’applicazione delle disposizioni di cui al suddetto D.L. 13/2023;
- *esaminata* l’istanza presentata dall’interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla scrivente;
- *accertati* l’estensione e il contenuto del vincolo vigente sull’immobile;
- *verificati* i precedenti agli atti;
- *preso atto* dei lavori previsti nel progetto presentato in sede di Conferenza dei Servizi asincrona;
- *preso atto* di quanto contenuto nella relazione tecnica illustrativa allegata, volta a esplicitare gli accertamenti effettuati da Codesta Amministrazione circa la conformità dell’intervento proposto con le prescrizioni nella normativa vigente di settore, nonché la compatibilità dell’intervento rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo;
- *ritenuto*, per ragioni di efficacia, economicità e speditezza del procedimento amministrativo, di non esercitare la facoltà, prevista dalla legge, di richiedere la redazione e l’invio della relazione archeologica preliminare prevista dall’allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023, in quanto le opere sono di estensione limitata e ricadono in area a potenzialità archeologica nota (si veda la carta delle Zone di Tutela delle Potenzialità Archeologiche del territorio del PSC del comune di Ventasso);
- *considerato* che, sulla base di tale carta l’area di progetto è inserita nella ZONA C - Zona di tutela di contesti maggiormente vocati all’insediamento antico;
- *preso atto* della natura delle opere in progetto, consistenti nella costruzione di un’antenna con base su plinto per cui sono previsti scavi di fino a circa 2 m di profondità dal piano di calpestio;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, in relazione alle sue diverse competenze comunica quanto segue:

ARCHEOLOGIA PREVENTIVA (art. 41, c. 4 del D.Lgs. 36/2023)

Si comunica istruttoria favorevole ai lavori che dovranno essere effettuati con sorveglianza archeologica da parte di personale qualificato nel rispetto delle condizioni di seguito elencate:

- a) tutti gli interventi di modifica dell’assetto del sottosuolo dovranno essere sottoposti a controllo archeologico in corso d’opera;
- b) gli scavi dovranno essere effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di un archeologo professionista fino alla quota massima prevista;
- c) l’assistenza archeologica potrà essere interrotta solo in presenza di stratigrafia già completamente compromessa da interventi operati in precedenza ovvero in presenza di stratigrafia sterile, previa tempestiva comunicazione scritta a questo Ufficio;

Le indagini dovranno essere effettuate con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di archeologi professionisti, in possesso dei necessari requisiti ai sensi del D.M. 20 maggio 2019 n. 244, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.

In caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.

Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori.

La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

BENI PAESAGGISTICI (art. 146 del D.lgs. 42/2004)

Si comunica istruttoria favorevole ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e smi in quanto il progetto, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, risulta compatibile con i valori paesaggistici del sito.

Si resta in attesa di conoscere gli esiti del procedimento in oggetto e della trasmissione dell'autorizzazione finale ai sensi dell'art. 146 c o. 11 del D.Lgs. 42/2004 e smi.

Ai sensi dell'art. 20, c. 1 del D.L. 13/2023, si trasmette a codesta Soprintendenza Speciale per il PNRR la presente istruttoria, necessaria ai fini dell'eventuale rilascio del provvedimento finale di competenza.

Si ricorda, infine, che il provvedimento finale scaturito dalla presente istruttoria non sostituisce ogni altra necessaria autorizzazione o nulla osta non di competenza della Scrivente, fatto salvo altresì i diritti di terzi.

LA SOPRINTENDENTE

Arch. Eugenia Valacchi

Firmato digitalmente

O= MiC

C= IT

Responsabili dell'istruttoria:

Funzionario architetto: arch. Valentina Oliverio – email: valentina.oliverio@cultura.gov.it

Funzionaria archeologa: dott.ssa Lara Sabbionesi – email: lara.sabbionesi@cultura.gov.it